

Una e indivisibile nata dalla Resistenza



PETIZIONE POPOLARE CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA Lombardia

- Firma la [Petizione online sulla piattaforma Open Petition](#)
- Firma **in presenza**: secondo il calendario dei banchetti di raccolta firme, aggiornato sui Social
- **Contatti**: comitati.lombardia.noad@gmail.com
- **Informazioni**: petizionenoadlombardia@gmail.com
- **Facebook**: [CDC Lombardia](#), [Comitati NOAD Lombardia](#), [Libertà e Giustizia](#)

Cos'è l'autonomia differenziata regionale?

Nel 2001 è stata introdotta in Costituzione (art. 116, c. 3) la facoltà, per le Regioni a statuto ordinario, di richiedere ulteriori funzioni legislative e amministrative rispetto a quelle loro attribuite di consueto (le materie per cui questa richiesta è possibile sono quelle indicate all'art. 117 della stessa Costituzione).

Le richieste della Lombardia

Regione Lombardia ha chiesto nel 2018-2019 di esercitare forme e condizioni ulteriori di autonomia **in 20 materie e 160 tra competenze legislative e amministrative**, tra cui tutte quelle che riguardano **l'esercizio dei diritti fondamentali**: salute, istruzione e lavoro, ovvero le materie che secondo la Costituzione, nella loro attuazione, devono rispondere ai **principi** di solidarietà, uguaglianza e unità della Repubblica, nel rispetto e promozione del pluralismo territoriale.

La situazione attuale

Nel quadro sopra delineato, il Governo Draghi ha inserito l'attuazione dell'autonomia differenziata regionale nel DEF e NADEF 2021 (Documento di Economia e Finanza e Note di aggiornamento del 29 settembre 2021) e la Ministra Mariastella Gelmini ha annunciato un nuovo disegno di legge in materia (che fa seguito al progetto del Ministro F. Boccia sul "regionalismo differenziato" del 2019).

In tale continuità, le Regioni che hanno sottoscritto un Accordo preliminare con il Governo nel 2018 (Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto), stanno riconfermando le loro richieste.

Milano, ottobre 2021, petizione promossa da:



Coordinamento per la democrazia costituzionale



Comitati per il ritiro di qualunque Autonomia Differenziata, l'unità della Repubblica e la rimozione delle disuguaglianze

Ti invitiamo a leggere e sottoscrivere

la [Petizione popolare](#) indirizzata al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, che si propone di:

- **revocare gli atti e le decisioni** assunti dalla Regione con la sottoscrizione dell'Accordo preliminare nel febbraio 2018, seguiti dalle trattative che si sono protratte nel 2019 quali premesse a un'Intesa;
- **sospendere il processo di attuazione delle richieste da parte di Regione Lombardia di "Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia"**, espresse al Governo ai sensi dell'art. 116, comma 3 della Costituzione

Le ragioni della petizione

Perché l'autonomia differenziata ci riguarda e che cosa possiamo dire brevemente nel merito:

- l'ampliamento delle competenze da parte delle Regioni deve **ora** essere rivisto in **una situazione profondamente mutata** dopo la crisi economica esplosa dal 2008, la stagnazione successiva e l'esperienza ancora in atto della pandemia;
- attualmente l'autonomia differenziata regionale viene rivendicata come se la situazione della Lombardia e del Paese fosse la stessa del dicembre 2017 (referendum consultivo in Lombardia), in **mancanza di informazione e discussione pubblica** sui suoi contenuti e conseguenze;
- le richieste di ulteriori funzioni e competenze non risultano motivate da differenze regionali significative o specificità culturali, territoriali e linguistiche ma, negli atti e nelle dichiarazioni ufficiali, si afferma una presunta capacità del governo regionale di fare meglio e prima di quello nazionale, alimentando una **conflittualità tra le istituzioni** del tutto infondata e incapace di rispondere ai bisogni dei cittadini;
- perché l'attuazione del processo di autonomia differenziata potrebbe apportare **ulteriori divari e disuguaglianze fra le Regioni e anche al loro interno**, non riuscendo a garantire in prospettiva coesione e unità nazionale, come indicato all'art. 5 della Costituzione. Materie essenziali - quali salute, istruzione, ambiente e lavoro - rischiano infatti di essere sottratte alla potestà legislativa statale con prevalenza della sola legislazione regionale.



Gentile utente, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, la informiamo su come tratteremo i suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutela della riservatezza e nel rispetto dei suoi diritti. Esso potrà consistere in qualsiasi operazione compiuta con o senza l'ausilio di processi automatizzati come la raccolta, la registrazione, la conservazione, l'elaborazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione.

Chi è il Titolare del trattamento dei suoi dati?

È l'Associazione senza scopo di lucro **Coordinamento per la Democrazia Costituzionale**, nella persona del suo Presidente pro tempore, Roma, corso d'Italia, 97; Email: petizioneadlombardia@gmail.com

Quali tipi di dati personali sono trattati?

I Dati personali raccolti dal Titolare del trattamento sono essenzialmente dati comuni: identificativi (nome e cognome), anagrafici (comune di residenza) e di contatto (e-mail).

Non è previsto il trasferimento dei dati in territori extra-UE o a organizzazioni internazionali.

Chi sono le persone interessate al trattamento dei dati?

Cittadine/i residenti in Regione Lombardia.

A quale scopo trattiamo i suoi dati? A chi possono essere comunicati?

I dati sono trattati al fine di raccogliere le adesioni alla **Petizione popolare contro l'autonomia differenziata regionale**, ai sensi dello Statuto d'autonomia della Lombardia, [Legge Regionale 30 agosto 2008, n. 1](#), art. 50 comma 4 e del [Regolamento generale del Consiglio regionale](#) del 9 giugno 2009, n. VIII/840, art. 53

I suoi dati personali, comuni, sono trattati sulla base dell'art. 6 del Regolamento UE 2019/676; sono inseriti nel nostro sistema informativo e vengono trattati da personale autorizzato. Il trattamento da essi esercitato è legittimo e verrà attuato in modo trasparente e responsabile.

I suoi dati personali non saranno da noi diffusi; potranno essere comunicati a eventuali enti pubblici solo qualora vi siano degli obblighi di legge o alle organizzazioni che collaborano con noi gestione dell'attività in essere. Il trattamento dei dati è necessario allo svolgimento delle funzioni e delle attività indicate nella tabella che segue.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali					
n.	Descrizione	Base giuridica del trattamento	Categorie di dati personali	Periodo di conservazione dei dati personali	Categorie di destinatari
1	Il trattamento è finalizzato a consentire al Titolare l'espletamento di tutte le fasi connesse alla gestione della petizione popolare al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia	Legittimo interesse (GDPR, art. 6, par. 1, lett f)	Dati identificativi (cognome e nome, firma); dati anagrafici (comune e provincia di residenza); di contatto (email)	Nel periodo di esecuzione della raccolta firme e 2 anni dalla data di raccolta delle firme	Consiglio regionale della Lombardia; Fornitori di servizi ICT e Internet, tra cui quelli che collaborano con il CDC alla gestione telematica della raccolta firme
2	Invio materiali informativi sull'iniziativa della Petizione e le finalità del CDC, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto	Consenso (GDPR, art. 6, par. 1, lett a)		Nel periodo di raccolta firme	Cittadine/i che esprimono il consenso all'invio; fornitori di servizi ICT e Internet

È obbligato a comunicarci i suoi dati?

Sì, perché in caso di rifiuto, il Titolare non potrà procedere nelle specifiche attività e assolvere le richieste avanzate dall'Interessato/a con la sottoscrizione della Petizione.

È obbligato a fornire il suo consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei Suoi dati personali e, pertanto, non sarà possibile eseguire le procedure descritte per le finalità n. 1-2 della presente Informativa.

Quali sono i suoi diritti come Interessato e come può esercitarli?

Ha il diritto a:

- chiedere al Titolare, ai sensi del Regolamento UE 2019/679 [\[clicca qui\]](#), l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano o di opporsi al loro trattamento.
- Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati che la riguardano non sia conforme alle disposizioni vigenti, ovvero se la risposta a un'istanza con cui ha esercitato uno o più diritti previsti dagli articoli 15-22 del Regolamento UE 2019/679 non pervenga nei tempi indicati o non sia soddisfacente, può rivolgersi a un'Autorità di controllo [\[clicca qui\]](#).

I suoi dati sono al sicuro?

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Sono adottate misure di sicurezza, in conformità alle previsioni dell'art. 32 del Regolamento UE 2019/679 per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. Si precisa inoltre che il CDC non si avvale di alcun processo decisionale automatizzato.

Modifiche e aggiornamenti

La presente informativa è valida dalla data indicata in calce all'informativa. Il Titolare del trattamento potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali e successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'interessato/o, preso atto dell'informativa ricevuta e dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, esprime:

- il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati per le finalità e nei limiti dell'informativa, cioè per la gestione della petizione (pena l'impossibilità di trattare i dati per la petizione). Inoltre, l'interessato/o